

Azioni per il rilancio dell'istruzione tecnica secondaria di secondo grado ad indirizzo manifatturiero
con il contributo della Camera di Commercio di Bologna - Det. Dir. Provincia di Bologna n. 1962/2013 del 20/12/2013 - Contratto Rep. n. 2/2014 PG 6139 del 17/01/2014 sul fascicolo 17.1.2/5/2014 - CIG 5360085212 - CUP G33D13000800003

Prodotti/servizi progettati dai Gruppi di lavoro - da introdurre da settembre 2014

Gruppo 1 "Orientamento/Accompagnamento"

- **"open days" rivolti a insegnanti della secondaria di primo grado**, in particolare di materie di base, da realizzare anche con il coinvolgimento degli studenti delle ultime classi degli IT. L'obiettivo è favorire l'avvicinamento ai contenuti disciplinari ed alle applicazioni tecnologiche propri di ognuno dei 7 indirizzi coinvolti nel progetto, la conoscenza diretta degli ambienti e dei contesti dei 9 istituti tecnici, la sensibilizzazione rispetto ai temi dello sviluppo economico e della funzione degli IT in esso;
- definizione, a cura degli insegnanti della secondaria di secondo grado, di un **"profilo" dello studente** dell'Istituto tecnico, eventualmente differenziato per indirizzo di studio, prevalentemente in termini di interessi, attitudini, predisposizioni, che possono essere indicativi di un futuro successo nell'istituto;
- diffusione presso gli insegnanti della secondaria di primo grado di **facsimili di prove di ingresso**, altre prove e/o percorsi didattici illustrativi delle competenze di base richieste per l'ingresso in prima;
- attivazione di **contatti preliminari (periodo marzo-settembre) con studenti di terza che si sono iscritti agli IT**, con funzioni di prima accoglienza e socializzazione alla nuova scuola e fornitura (anche tramite sito web) di materiali per il consolidamento o il riallineamento delle competenze di base;
- consolidamento, tra marzo e settembre, degli **scambi comunicativi tra insegnanti del primo e del secondo grado**, tramite la rete web ipotizzata dal Gruppo 4, rapporti individuali o altre modalità;
- **aggiornamento del sito web "La scuola che voglio"** - nei campi "Dotazione della scuola" e "POF" - con le informazioni raccolte tramite la mappatura di novembre 2013 e ulteriori integrazioni a cura degli Istituti.

Gruppo 2 "Imprese partner"

- definizione e diffusione presso Istituti e imprese partner di uno **schema dei requisiti di "partnership qualificata"**, prevalentemente in termini di processo, comprensivo della definizione della documentazione necessaria e dei principali contenuti della stessa;
- **individuazione, per ogni indirizzo dell'Istituto, di almeno una impresa considerata partner** secondo i requisiti suddetti e applicazione a tale partnership dello schema di cui al punto precedente;
- **realizzazione di un meeting scuola-impresa (orientativamente a ottobre 2014)**, in cui possano collocarsi percorsi di eventuale ampliamento delle partnership sulla base dei trend economici locali, anche con riferimento ai progetti del Piano Strategico Metropolitano, ad altri progetti significativi in essere sul territorio, alle direttrici di ricerca e sviluppo anche in collaborazione con l'Università;
- **organizzazione ad avvio anno scolastico, in ogni Istituto, di un incontro rivolto agli insegnanti** in cui viene descritto sinteticamente il sistema produttivo in cui l'Istituto è inserito, alcuni trend significativi di sviluppo locale, le partnership e le attività scuola-impresa previste in quell'anno scolastico;
- diffusione presso gli Istituti di un **documento sulle fonti informative in tema di sviluppo economico e trend occupazionali**, nonché verifica dei possibili referenti che possano collaborare con la scuola per approfondimenti su dati locali.

Gruppo 3 "Innovazione curricolare e didattica / Innovazione organizzativa"

- **progettazione e realizzazione in almeno una classe di ogni Istituto**, se possibile con il coinvolgimento di più insegnanti del Consiglio di Classe e in collaborazione di almeno una impresa partner (nella accezione di cui al punto 2) di una **Unità di Competenza significativa per il profilo in uscita**, nella logica della alternanza scuola-lavoro, che preveda plurimi interlocutori, contesti, metodologie di

insegnamento, modalità di valutazione, ecc. in raccordo con il contesto produttivo e il territorio di riferimento dell'Istituto;

- individuazione di sequenze temporali e procedure organizzative efficaci per la **progettazione e la realizzazione delle Unità di competenze in alternanza**;
- **sperimentazione di percorsi innovativi di complessità medio-alta** (es. certificazioni aggiuntive); monitoraggio e diffusione all'interno della Rete dei modelli di intervento e dei risultati di tali percorsi;
- reperimento di informazioni su **soluzioni organizzative innovative praticate presso Istituti** del territorio o altre realtà, connesse alla realizzazione di percorsi di alternanza o ad altre forme di raccordo scuola-lavoro.

Gruppo 4 “L'identità della Rete degli Istituti tecnici”

- **concorso per la ideazione e la progettazione**, da parte degli studenti dei 9 Istituti, **di un marchio/logo della rete degli Istituti tecnici**;
- coinvolgimento di **rappresentanze degli studenti dei 9 Istituti nella progettazione di iniziative di rilancio dell'istruzione tecnica**;
- messa a punto di **supporti telematici ad hoc per facilitare scambi comunicativi tra gli insegnanti dei 9 Istituti**, soprattutto per informazioni utili all'attività didattica (novità normative, utilizzo di attrezzature, scambio di *best practices*, attivazione di percorsi inter-istituto, ecc.), nonché con gli insegnanti della secondaria di primo grado;
- iniziative volte a **sostenere la presenza femminile negli Istituti tecnici**, tra cui: Progetto *Girls code is better: club di informatica e programmazione per ragazze* in collaborazione con MAW; *Girl's day* per studentesse della secondaria di primo grado in fase di orientamento in entrata (giornata in cui le ragazze sono esentate da scuola e vengono accompagnate agli Istituti tecnici ad indirizzo manifatturiero); *Girl's day* di orientamento post-diploma per studentesse degli ultimi anni (iniziativa analoga, con visite a imprese e università in ambito tecnico-scientifico); rete di sportelli, uno presso ogni Istituto tecnico, gestiti da insegnanti donne, dedicati a studentesse del proprio istituto e a studentesse della secondaria di primo grado e loro famiglie. La rete degli sportelli potrà essere, in prospettiva, promotrice di iniziative scuola-impresa in ottica di genere, in accordo con associazioni imprenditoriali, imprenditrici e lavoratrici, progetti promossi da enti pubblici e privati; collegamento con la *Gender Community* metropolitana.

ALLEGATO 2

CORNICE DI PROGETTAZIONE/VISION

Fascia di età	Strumenti esistenti	Strumenti da implementare (indicati con * quelli attivi da settembre 2014)
11-14 anni (secondaria primo grado)	Laboratori di orientamento; programmi di orientamento scolastico in collaborazione con le imprese del territorio	<p>INNOVAZIONE CURRICOLARE NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> -percorsi di arricchimento e innovazione curricolare nell'intero triennio della secondaria di primo grado, rivolti a tutta la classe e/o a specifici studenti e realizzati anche in modo indipendente dalle azioni di orientamento svolte nel primo quadrimestre della terza, volti a promuovere la cultura tecnica e a facilitare l'emersione di attitudini, interessi, competenze degli studenti rispetto all'area tecnica; -iniziative rivolte a studentesse della secondaria di primo grado, che hanno l'obiettivo di avvicinare le ragazze all'informatica e all'innovazione tecnologica promuovendo una scelta aperta a tutti i rami di studio, e tra essi in particolare i percorsi formativi e le carriere in ambito ICT (cfr. progetto "Girls code it better"); * -connessioni con iniziative di educazione anche informale (come quelle previste dal Comune di Bologna per il target 6-16 - progetto "Angels4Bo"); -integrazione delle dotazioni dei laboratori di tecnologia (attrezzature, software, ecc.); -aggiornamento dei docenti di tecnologia; -attività laboratoriali e incontri condotti presso la secondaria di primo grado da insegnanti della secondaria di secondo grado, lungo l'intero triennio. <p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> -percorsi pluriennali per lo sviluppo delle competenze orientative; -"open days" presso Istituti tecnici rivolti a insegnanti della secondaria di primo grado, in particolare di materie di base,* -definizione, a cura degli insegnanti della secondaria di secondo grado, di un "profilo" dello studente dell'Istituto tecnico, eventualmente differenziato per indirizzo di studio, prevalentemente in termini di interessi, attitudini, predisposizioni, che possono essere indicativi di un futuro successo nell'istituto, e diffusione dello stesso presso la secondaria di primo grado; * -diffusione presso gli insegnanti della secondaria di primo grado di facsimili di prove di ingresso, altre prove e/o percorsi didattici illustrativi delle competenze di base richieste;* -aggiornamento e arricchimento delle informazioni del sito web "La scuola che voglio" rispetto a dotazioni tecnologiche e attività scuola-lavoro;* -laboratori presso Istituti tecnici per studenti di seconda e di terza; * -realizzazione di "pillole video" con descrizioni di percorsi tecnici "lineari" e "anomali" da parte di diplomati ITI; realizzazione di workshop per la spiegazione delle nuove figure professionali identificate con termini in lingua inglese, ecc. . -iniziative volte a sostenere la presenza femminile negli Istituti tecnici, tra cui: <i>Girl's day</i> per studentesse della secondaria di primo grado in fase di orientamento

		<p>in entrata (giornata in cui le ragazze sono esentate da scuola e vengono accompagnate agli Istituti tecnici ad indirizzo manifatturiero); rete di sportelli, uno presso ogni Istituto tecnico, gestiti da insegnanti donne, dedicati a studentesse della secondaria di primo grado e loro famiglie. *</p> <p>PRE-ACCOGLIENZA, RIALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE -attivazione di contatti preliminari (periodo marzo-settembre) con studenti di terza che si sono iscritti all'Istituto, con funzioni di prima accoglienza e socializzazione alla nuova scuola e fornitura (anche tramite sito web) di materiali per il consolidamento o il riallineamento delle competenze di base; * -consolidamento tra marzo e settembre degli scambi comunicativi tra insegnanti del primo e del secondo grado, * -corsi di riallineamento estivi sulle competenze di base per studenti usciti dalla secondaria di primo e iscritti in prima; -organizzazione di attività extracurricolare pomeridiana facoltativa, tra febbraio e aprile, per gli alunni di III che hanno scelto istituti tecnici.</p>
<p>14-19 anni (seconda e secondo grado)</p>	<p>Visite aziendali, testimonianze, moduli didattici integrati, stages, tirocini estivi, moduli di orientamento in uscita</p>	<p>ACCOGLIENZA, SOCIALIZZAZIONE, VALORIZZAZIONE COMPETENZE -composizione del "profilo dinamico dello studente", volto a mettere in evidenza competenze anche inesprese, attitudini, ecc., durante la classe prima e a cura dell'intero consiglio di classe, per favorire la motivazione, l'autostima, l'eventuale ri-orientamento; -percorsi di ambientamento e ri-orientamento per le classi prime .</p> <p>PROGETTAZIONE PER COMPETENZE IN LOGICA DI ALTERNANZA -progettazione e realizzazione in almeno una classe di ogni Istituto, se possibile con il coinvolgimento di più insegnanti del Consiglio di Classe e in collaborazione di almeno una impresa partner, di una Unità di Competenza, significativa per il profilo in uscita, nella logica della alternanza scuola-lavoro, che preveda plurimi interlocutori, contesti, metodologie di insegnamento, modalità di valutazione, ecc.. in raccordo con il contesto produttivo e il territorio di riferimento dell'Istituto; * -sperimentazione di percorsi innovativi in alternanza di complessità medio-alta (es. certificazioni aggiuntive); monitoraggio e diffusione all'interno della Rete dei modelli di intervento e dei risultati di tali percorsi; * -intero curriculum organizzato per Unità di Competenza in alternanza, con il concorso delle diverse discipline (sviluppo presso tutto il corpo docente della progettazione curricolare per Unità di Competenza); -individuazione di sequenze temporali e procedure organizzative efficaci per la progettazione e realizzazione delle Unità di competenza in alternanza; * -diffusione degli strumenti a supporto della curricularità dell'alternanza (progetto Feedback P.A. 2007-3704 Bo).</p> <p>INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA -reperimento e diffusione di informazioni su soluzioni organizzative innovative praticate presso Istituti del territorio o altre realtà, connesse alla realizzazione di percorsi di alternanza o ad altre forme di raccordo scuola-lavoro; * -attivazione di un tavolo permanente con gli Uffici scolastici Regionali e Territoriali e con il Ministero per approfondire le dimensioni normative connesse alle esigenze di innovazione legate all'alternanza scuola-lavoro;</p>

-predisposizione di indicazioni (es. Repertori/Linee guida) sulle possibili soluzioni organizzative, es. in merito a: organici, utilizzo del personale anche in occasione dei periodi di assenza degli studenti per stages, articolazione dell'orario, ecc.;
-attivazione di progetti pilota.

APPLICAZIONI ICT PER LA DIDATTICA

--implementazione di piattaforme ICT a supporto della didattica e di progetti didattici di alternanza scuola-lavoro; coinvolgimento di alcuni o tutti gli Istituti della Rete in progetti didattici su piattaforme ICT condivise, con riferimento a progetti del PSM o altri progetti strategici a livello locale;

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI IN IMPRESA

-realizzazione di seminari, visite, stages, iniziative per docenti in azienda, con particolare riferimento alle aziende partner; *

PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITA'

-integrazione curricolare sui concetti base della creazione di impresa, anche a cura dei Servizi della Provincia e/o grazie alla collaborazione di esterni (es. Associazioni imprenditoriali, Ordine dei commercialisti ed esperti contabili, Ordine dei consulenti del lavoro);
-testimonianze di imprenditori; gruppi di discussione su esperienze di ex alunni o giovani imprenditori con formazione tecnica;
-sviluppo di progettazioni tecniche che si basano sulla creazione di Fab-Lab e sullo sviluppo di start-up, utilizzando luoghi attrezzati e spazi di co-working;
-progetti di Impresa Formativa Simulata in ambito industriale;
-fiere e concorsi in tema di creazione di impresa.

FORMAZIONE LINGUISTICA, CULTURA EUROPEA E INTERNAZIONALE

-potenziamento dell'inglese tecnico per studenti e insegnanti; materie professionalizzanti in lingua inglese;
-partnership con aziende estere; realizzazione di attività (testimonianze, visite, laboratori, ecc..) con referenti aziendali stranieri, in lingua inglese;
-seminari in tema di cultura e cittadinanza europea per studenti, anche in lingua inglese;
-approfondimenti sulle culture non europee di maggiore rilevanza per i settori produttivi di riferimento (Cina, paesi arabi, ecc.);
-promozione di tirocini formativi, scambi, esperienze di studio all'estero, durante il percorso di studi;
-costituzione, in rete con l'Università e/o con altre Istituzioni, di uno sportello unico di supporto alla progettazione comunitaria per l'Istruzione tecnica

VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

-valorizzazione delle esperienze degli studenti stranieri (dal punto di vista linguistico e culturale) sia a fini professionali (es. per l'inserimento in aziende che hanno rapporti commerciali con il paese di origine dello studente) sia per promuovere presso l'intero gruppo classe una apertura internazionale ai temi della formazione, del lavoro e dello sviluppo economico.

		<p>ORIENTAMENTO IN USCITA</p> <p>-<i>Girl's day</i> di orientamento post-diploma per studentesse degli ultimi anni (iniziativa analoga, con visite a imprese e università in ambito tecnico-scientifico); rete di sportelli, uno presso ogni Istituto tecnico, gestiti da insegnanti donne, dedicati a studentesse del proprio istituto; la rete degli sportelli potrà essere, in prospettiva, promotrice di iniziative scuola-impresa in ottica di genere, in accordo con associazioni imprenditoriali, imprenditrici e lavoratrici, progetti promossi da enti pubblici e privati. *</p>
Servizi per i diplomati	Segnalazione di diplomati alle aziende	<p>INCROCIO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO</p> <p>-approfondimenti, a partire dalla mappatura già realizzata a fine 2013, sui percorsi attuati dagli Istituti per favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro e diffusione dei modelli di intervento maggiormente efficaci;</p> <p>-condivisione di modalità unitarie di monitoraggio degli sbocchi occupazionali, dal punto di vista quantitativo e qualitativo;</p> <p>-realizzazione presso gli Istituti di percorsi standardizzati in continuità tra alternanza curricolare-tirocini estivi-apprendistato (compreso apprendistato per l'alta formazione);</p> <p>-strutturazione, da parte delle scuole, dei rapporti con lo Sportello diplomati/laureati del Servizio Politiche attive del Lavoro e, in generale, con i Servizi per l'Impiego della Provincia, e con altre strutture esistenti;</p> <p>-utilizzo delle risorse di Garanzia giovani;</p> <p>-creazione di panel di aziende e tirocini;</p> <p>-promozione dei tirocini professionalizzanti post-diploma all'estero (<i>progetto Mech Your Move</i> della Provincia e simili) *</p> <p>APPRENDISTATO</p> <p>-Realizzazione presso gli Istituti di percorsi standardizzati in continuità tra alternanza curricolare-tirocini estivi-apprendistato (compreso apprendistato per l'alta formazione).</p>
Attività di sistema	Collaborazioni scuola-impresa per specifici progetti	<p>PARTNERSHIP SCUOLA-IMPRESA</p> <p>-attivazione di collaborazioni strutturate tra Istituti scolastici, preferibilmente in rete o comunque con il coinvolgimento di più indirizzi, e progetti prioritari per lo sviluppo locale, anche in raccordo alle direttrici di ricerca e sviluppo in collaborazione con l'Università;</p> <p>-definizione e diffusione presso Istituti e imprese partner di uno schema dei requisiti di "partnership qualificata", prevalentemente in termini di processo, comprensivo della definizione della documentazione necessaria e dei principali contenuti della stessa; *</p> <p>-individuazione, per ogni indirizzo dell'Istituto, di almeno una impresa considerata partner secondo i requisiti suddetti e applicazione a tale partnership dello schema di cui al punto precedente; *</p> <p>-organizzazione ad avvio anno scolastico, in ogni Istituto, di un incontro rivolto agli insegnanti in cui vengono descritti sinteticamente il sistema produttivo in cui l'Istituto è inserito, i principali trend di sviluppo locale, le partnership e le attività scuola-impresa previste in quell'anno scolastico; *</p> <p>-realizzazione periodica di meeting scuola-impresa in cui possano collocarsi percorsi di ampliamento delle partnership; *</p> <p>-diffusione presso gli Istituti di documentazione e riferimenti web sulle fonti di</p>

	<p>informazione su sviluppo economico e trend occupazionali; *</p> <p>-disponibilità di enti pubblici e privati a fornire su richiesta consulenza e supporto agli Istituti per il reperimento e l'analisi di dati economici e occupazionali; *</p> <p>-attivazione, presso ogni Istituto, di un organismo con funzioni di analisi e proposta generale in merito ai trend produttivi di interesse per l'istituto e per lo specifico territorio, anche con riferimento alle opportunità di attivazione di nuovi indirizzi e/o di nuove partnership ed attività (Comitato Tecnico Scientifico o organismo che svolga funzioni analoghe);</p> <p>-interazione/coordinamento degli organismi di cui sopra in un unico tavolo metropolitano di confronto sui complessivi trend locali;</p> <p>-individuazione di un luogo di coordinamento territoriale che supporti e monitori l'attività che svolge il sistema degli istituti tecnici bolognesi;</p> <p>-approfondimenti (con eventuale stesura di vademecum) sugli aspetti normativi e fiscali connessi alla possibilità, da parte delle imprese o di altri enti e istituzioni, di supportare gli istituti nell'aggiornamento delle dotazioni (es. cessioni, comodati d'uso, noleggii, defiscalizzazione donazioni, ecc..);</p> <p>ATTIVITA' DI RETE TRA ISTITUTI</p> <p>-concorso per la ideazione e progettazione, da parte degli studenti dei 9 Istituti, di un marchio/logo della rete degli Istituti tecnici; *</p> <p>-coinvolgimento di rappresentanze degli studenti dei 9 Istituti nella progettazione di iniziative di rilancio dell'istruzione tecnica; *</p> <p>-messa a punto di supporti telematici ad hoc per facilitare scambi comunicativi tra gli insegnanti dei 9 Istituti, soprattutto per informazioni utili all'attività didattica (novità normative, utilizzo di attrezzature, scambio di <i>best practices</i>, attivazione di percorsi inter-istituto, ecc.), nonché con gli insegnanti della secondaria di primo grado; *</p> <p>-iniziative volte a sostenere la presenza femminile negli Istituti tecnici, tra cui: rete di sportelli, uno presso ogni Istituto tecnico, gestiti da insegnanti donne, dedicati a studentesse del proprio istituto e a studentesse della secondaria di primo grado e loro famiglie. La rete degli sportelli potrà essere, in prospettiva, promotrice di iniziative scuola-impresa in ottica di genere, in accordo con associazioni imprenditoriali, imprenditrici e lavoratrici, progetti promossi da enti pubblici e privati; *</p> <p>-”cataloghi” di corsi di formazione, laboratori congiunti e stages per insegnanti dei 9 Istituti;</p> <p>-collaborazione e scambio di know-how su specifiche tematiche (es. per l'utilizzo di attrezzature di laboratorio), da parte di insegnanti di un Istituto nei confronti degli altri;</p> <p>-realizzazione congiunta di materiali per l'orientamento ai percorsi scolastici e alle professioni tecniche manifatturiere;</p> <p>-opportunità che la rete degli Istituti sia utilizzata per progettare e realizzare attività per le eccellenze, rivolte ad allievi particolarmente dotati e motivati appartenenti a più indirizzi e istituti, come ad es. percorsi all'estero (periodi di studio, tirocini pre e post-diploma, ecc..).</p>
--	---